

dedica al Liceo, pronunciò il seguente discorso :

« *Altezze Reali, Signori e Signore,*

« Inaugurandosi il nostro Istituto Musicale, all'augusta presenza dei Reali Principi, cui in ogni ora va il pensiero devoto di Torino Sabauda, consacrando solennemente una geniale opera voluta dall'Italia rinnovata dal Regime Fascista, il mio riconoscente saluto va al nostro Duce, a Benito Mussolini musicista, al più grande figlio della nostra famiglia perchè appunto dalla musica, dal suo prediletto violino, egli trae dolce conforto e soave riposo negli attimi fuggenti che il suo ciclopico lavoro gli concede.

« La prima idea di istituire in Torino una scuola di musica sorse in seno del Consiglio Comunale nella sessione primaverile del 1860 in occasione della discussione del bilancio, in cui il Consesso cittadino, memore delle splendide glorie della scuola piemontese di violino illustrata dal Somis, dal Pugnani, dal Viotti, fece voto che il sussidio allora accordato dal Governo al Teatro Regio, fosse utilizzato non solo per il decoro dei pubblici spettacoli, ma anche per l'istituzione di una scuola annessa al Teatro stesso per il mantenimento dell'orchestra e del coro.

« La città di Torino, capitale del nuovo Regno, non poteva mancare di una simile istituzione, mentre altre città italiane come Milano, Bologna, Firenze, Napoli, possedevano celebri istituti e conservatori musicali. Fu ancora il Consiglio Comunale torinese che nella seduta del 13 dicembre 1860 allo scopo di diffondere ed incoraggiare lo studio della musica vocale e strumentale e di educare al sentimento del bello le masse popolari, approvando a grandissima maggioranza la mozione di quindici consiglieri benemeriti dell'arte, deliberava di nominare una Commissione per studiare il modo più acconcio di fondare, mediante la necessaria

dotazione, e d'accordo col Governo, il proposto Istituto Musicale e per formulare il progetto relativo.

« La Commissione composta del Sindaco Augusto di Cossila, dei consiglieri Agodino, Bollati, Chiavarina e Cova e dei Maestri Fabbrica, Villanis, Luzzi e Marchisio, tenne la sua prima seduta il 15 febbraio 1861 e concludeva i suoi lavori con la proposta di collegare l'istituzione del Liceo Musicale con l'ordinamento dell'orchestra del Regio e col Corpo di Musica della Guardia Nazionale.

« Intanto il Municipio sussidiava ed alloggiava gratuitamente la *Scuola sperimentale di canto* fondata dal Maestro Cav. Tancioni, la quale pur disponendo di mezzi molto modesti, diede degli ottimi risultati.

« I provvedimenti per l'istituendo istituto vennero condotti a termine verso la fine del 1865 e ne fa fede una lucida relazione del Cav. Luigi Cacherano di Bricherasio. Compilato il definitivo progetto, lo statuto del nuovo Liceo venne approvato dal Consiglio Comunale l'11 giugno 1866.

« Da quel giorno il nostro Liceo inizia la sua vita; l'apertura ufficiale ebbe luogo il 25 maggio 1867 con la scuola di canto corale maschile e quella femminile di canto individuale e collettivo, frequentato da 55 uomini e da 40 donne. L'Istituto ebbe la sua prima sede in via Oporto nella casa della Società degli Asili Infantili, ma già nel 1868, lo troviamo meglio allogato negli stabili municipali annessi al Teatro Regio.

« Con l'anno scolastico 1868-1869 il nuovo Liceo inizia il suo normale funzionamento; alla direzione veniva chiamato il Maestro Carlo Pedrotti, nome illustre in arte per genio e dottrina e a suo coadiutore, nella scuola di canto, il Cav. Carlo Fassò, reputatissimo Maestro concertatore del Teatro Regio; venivano istituite due scuole di violino e quella di violoncello affidate le prime ai Maestri Bianchi e Tempia, la seconda al Maestro Casella; alle scuole di canto corale